

Mercoledì 12 Agosto > Mercoledì della XIX settimana del Tempo  
(Feria - Verde)

Ordinario (Anno dispari)

Dt 34,1-12 Sal 65 Mt 18,15-20: *Se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello.*

**La prima lettura è il brano della morte fisica di Mosè:** momento intensissimo che esprime una fine, eppure quella fine non è che il principio del compimento della promessa e fin da qui si rende evidente che dalla morte nasce la vita, da Mosè scaturisce Giosuè, che eredita dalle sue mani la sua stessa inesauribile benedizione

Il testo esprime quasi delle sorprese:

1. Mosè può vedere la terra promessa che si squaderna davanti ai suoi occhi e, come il desiderio, così anche lo sguardo è caparra di compimento.
2. il corpo di Mosè viene sepolto in una valle precisa, ma nessuno sa dove si trova ... ciò a cui noi spesso annettiamo tanta importanza, in Dio lo è assai meno o non lo è affatto e ciò accade perché davvero il corpo fisico non è la dimora stabile dove noi viviamo, ma uno strumento a cui voler bene, eppure soltanto strumento attraverso cui siamo chiamati a suonare la nostra melodia della vita.
3. a fronte della nostra tendenza a dimenticare o almeno a minimizzare le persone a cui essere grati trattandole come fazzolettini usa e getta, Mosè viene pianto e ricordato per sempre come *"amico di Dio, con cui Dio parla bocca a bocca"* (Nm 12,6-8).
4. il mistero fondamentale nella nostra fede cristiana per il quale, attraverso l'imposizione delle mani di un uomo eletto, un altro uomo diviene nella liturgia un *alter Christus*, attraverso cui i peccati vengono rimessi e il pane e il vino si trasformano in Corpo e Sangue di Gesù Cristo ... ebbene questo mistero è già vivo e attivo da allora, da quando Mosè trasmette a Giosuè, per l'imposizione delle sue mani, tutto intero il suo potere di condurre il popolo dentro la terra promessa. Il Dio biblico è sempre fedele a Se stesso e così pure lo è a questo

conferimento di poteri agli esseri umani da Lui liberamente e gratuitamente scelti.

**Il Vangelo:** Gesù comunica un vero e proprio metodo di correzione, il cui tesoro prezioso è la discrezione e la delicatezza pur in chiarezza e fermezza di contenuti. Gesù non dice di non correggere, dice invece di farlo, ma con fine pregiata attenzione. *“Suaviter in modo, firmiter in re”, modi dolci verità sulla sostanza.* Ma sempre **non chiudere mai il cuore, quand’anche il tuo fratello che sbaglia non ti ascolta. Anzi, copiò interpretando bene un monachello in una variante di codice: “trattalo come una pupilla del tuo occhio”, ti sia più caro di tutti, e questo anche se ti devi allontanare e tacere.** Dobbiamo poi ricordarci che le preghiere vengono sempre esaudite, anche quando non sembra.

La Liturgia di [Mercoledì 12 Agosto 2015](#)

=====

**Mercoledì della XIX settimana del Tempo Ordinario (Anno dispari)**

*Grado della Celebrazione: Feria*

*Colore liturgico: Verde*

### **Antifona d'ingresso**

Sii fedele, Signore, alla tua alleanza,  
non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri.

Sorgi, Signore, difendi la tua causa,

non dimenticare le suppliche di coloro che t’invocano. (Sal 74,20.19.22.23)

### **Colletta**

Dio onnipotente ed eterno,  
che ci dai il privilegio di chiamarti Padre,  
fa’ crescere in noi lo spirito di figli adottivi,  
perché possiamo entrare  
nell’eredità che ci hai promesso.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA (Dt 34,1-12)**

***Mosè morì in quel luogo, secondo l’ordine del Signore. Non è più sorto un profeta come lui.***

### **Dal libro del Deuteronomio**

In quei giorni, Mosè salì dalle steppe di Moab sul monte Nebo, cima del Pisga, che è di fronte a Gerico. Il Signore gli mostrò tutta la terra: Gàlaad fino a Dan, tutto Nèftali, la

terra di Èfraim e di Manasse, tutta la terra di Giuda fino al mare occidentale e il Negheb, il distretto della valle di Gerico, città delle palme, fino a Soar. Il Signore gli disse: «Questa è la terra per la quale io ho giurato ad Abramo, a Isacco e a Giacobbe: "Io la darò alla tua discendenza". Te l'ho fatta vedere con i tuoi occhi, ma tu non vi entrerai!».

Mosè, servo del Signore, morì in quel luogo, nella terra di Moab, secondo l'ordine del Signore. Fu sepolto nella valle, nella terra di Moab, di fronte a Bet-Peor. Nessuno fino ad oggi ha saputo dove sia la sua tomba. Mosè aveva centoventi anni quando morì. Gli occhi non gli si erano spenti e il vigore non gli era venuto meno. Gli Israeliti lo piansero nelle steppe di Moab per trenta giorni, finché furono compiuti i giorni di pianto per il lutto di Mosè.

Giosuè, figlio di Nun, era pieno dello spirito di saggezza, perché Mosè aveva imposto le mani su di lui. Gli Israeliti gli obbedirono e fecero quello che il Signore aveva comandato a Mosè.

Non è più sorto in Israele un profeta come Mosè, che il Signore conosceva faccia a faccia, per tutti i segni e prodigi che il Signore lo aveva mandato a compiere nella terra d'Egitto, contro il faraone, contro i suoi ministri e contro tutta la sua terra, e per la mano potente e il terrore grande con cui Mosè aveva operato davanti agli occhi di tutto Israele.

Parola di Dio

### **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 65*)

**Rit: Sia benedetto Dio: è lui che ci mantiene tra i viventi.**

Acclamate Dio, voi tutti della terra,  
cantate la gloria del suo nome,  
dategli gloria con la lode.  
Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!».

Venite e vedete le opere di Dio,  
terribile nel suo agire sugli uomini.  
Popoli, benedite il nostro Dio,  
fate risuonare la voce della sua lode.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,  
e narrerò quanto per me ha fatto.  
A lui gridai con la mia bocca,  
lo esaltai con la mia lingua.

### **Canto al Vangelo** (*2Cor 5,19*)

Alleluia, alleluia.  
Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo,  
affidando a noi la parola della riconciliazione.  
Alleluia.

### **VANGELO** (*Mt 18,15-20*)

***Se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello.***

### **+ Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:  
«Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui

solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.

In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Fratelli carissimi, Dio ci chiede di collaborare con lui nel richiamare alla bontà chi si è allontanato. Chiediamo che ci illumini con la sua grazia, pregando insieme e dicendo: Perdona e ascoltaci, o Signore.

Per tutti i cristiani, perché dopo essere stati perdonati dal tuo amore, perdonino con uguale generosità i fratelli e li aiutino ad avvicinarsi a te. Preghiamo:

Per i nostri pastori, perché con l'esempio e il servizio pastorale, facciano giungere ai vicini e ai lontani la voce del Signore, che ci invita alla conversione. Preghiamo:

Per i coniugi, perché anche con il consiglio e la correzione vicendevole aumentino l'unità e la fedeltà fra di loro. Preghiamo:

Per chi si è pentito del male commesso, perché venga accolto dalla Chiesa e dalla società come uomo nuovo e riscattato dalla fedeltà di Dio. Preghiamo:

Per noi qui riuniti nel nome di Gesù, perché lo Spirito Santo ispiri ogni nostra preghiera e domanda al Padre celeste. Preghiamo:

Per chi lavora nel campo della giustizia.

Per la ripresa della preghiera in famiglia.

O Dio, generoso verso quanti ti invocano, esaudisci la preghiera che osiamo rivolgerti, fiduciosi nel tuo amore e nella tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. Amen.

### **Preghiera sulle offerte**

Accogli con bontà, Signore, questi doni che tu stesso hai posto nelle mani della tua Chiesa, e con la tua potenza trasformali per noi in sacramento di salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

### **Antifona di comunione**

Gerusalemme, loda il Signore,  
egli ti sazia con fiore di frumento. (Sal 147,12.14)

### **Preghiera dopo la comunione**

La partecipazione a questi sacramenti salvi il tuo popolo, Signore,  
e lo confermi nella luce della tua verità.  
Per Cristo nostro Signore.



## Commento

*Nella prima lettura di oggi troviamo il racconto della morte di Mosè. Mosè muore prima dell'entrata nella Terra promessa. Il Signore gli dice: "Questo è il paese che ho promesso ad Abramo, a Isacco e a Giacobbe...*

*Te l'ho fatto vedere con i tuoi occhi, ma tu non vi entrerai!". Mosè non ha potuto portare a termine la grande impresa divina incominciata con l'esodo dall'Egitto; malgrado tutte le sue doti, tutte le grazie ricevute, egli non ha adempiuto l'impresa: ne ha fatto la parte principale, lasciando a Giosuè le gesta finali. E un fatto che osserviamo regolarmente nell'Antico Testamento e che dimostra che niente nell'Antico Testamento è perfetto adempimento del progetto di Dio. Troviamo, nell'AT, molte prefigurazioni di Cristo, però nessuna di esse è perfetta. Mosè per l'inizio, Giosuè per la fine, prefigurano ciascuno un aspetto dell'opera di Cristo. Il mistero di Cristo è tanto ricco che non poteva essere prefigurato in una sola vita umana.*

*Vediamo, all'inizio della Genesi, che già Abele prefigura il mistero di Cristo; Abele muore, ma in un certo senso si manifesta vivo dopo la morte: la voce del suo sangue si fa sentire, secondo il racconto biblico. Però in realtà Abele rimane morto, non risorge. Prefigura in modo imperfetto la risurrezione di Cristo. Similmente per il sacrificio di Abramo: Isacco ne esce vivo, però lui non è morto; prefigura parzialmente la risurrezione di Cristo, che esce vivo dal proprio sacrificio, ma per aver vinto la morte, passando attraverso la morte. Nella storia di Giuseppe vediamo che i suoi fratelli lo odiano al punto che lo vogliono uccidere, e questa è una prefigurazione della passione di Gesù, però non lo uccidono: anche qui la prefigurazione è imperfetta. Giuseppe si ritrova vivo in Egitto, senza aver subito la morte.*

*Così avviene per tutte le prefigurazioni: vi vediamo un aspetto del mistero di Cristo, ma non il mistero totale. il regno di Davide prefigura il regno di Cristo; ma Davide non è stato in grado di edificare la casa di Dio. Salomone costruisce il tempio, però si tratta solo di un edificio materiale, non della vera "casa" di Dio. U vero tempio è Cristo risorto, come vediamo nel Vangelo di Giovanni.*

*Solo Cristo è la pienezza. Cristo adempie tutte le prefigurazioni; realizza nel suo mistero pasquale una sintesi straordinaria, stupenda, di tutti gli aspetti del piano di Dio. Possiamo provare una grande ammirazione per questo mistero di Cristo, che illumina tutto l'Antico Testamento e ne viene anche parzialmente illuminato. Cristo ha adempiuto tutte le figure; Cristo è la pienezza della grazia. Approfondiamo la nostra fede in lui, quando riflettiamo sulle figure antiche e vediamo come egli le ha adempiute e superate.*